

Stranieri, la mappa Nella Bergamasca 43 mila cristiani

La ricerca sulle comunità religiose con le Acli
L'islam rappresenta il 48,5% delle presenze
La richiesta: più luoghi di culto e di aggregazione

ELENA CATALFAMO

Dei 277 catecumeni (coloro che hanno ricevuto i sacramenti in età adulta) negli ultimi 15 anni in Bergamasca, la maggior parte è di origine albanese (27 solo negli ultimi quattro anni). A Terno d'Isola, in parrocchia, un tamil (nativo dello Sri Lanka) siede in Consiglio pastorale parrocchiale, e i cinesi si ritrovano a pregare all'oratorio delle Grazie, un centinaio di induisti della Bassa hanno messo la propria firma per ottenere un prestito in banca e trovare un luogo di culto per la comunità indiana emigrata a Bergamo.

Sono solo alcune delle storie di vita e di fede che emergono dalla ricerca «Migranti cristiani sotto lo stesso cielo» promossa dalle Acli di Bergamo con il sostegno della Banca di credito cooperativo di Ghisalba e realizzata grazie alla collaborazione del Segretariato Migranti della diocesi, della Cooperativa Ruah e dell'Agenzia per l'integrazione di Bergamo.

«Di solito si associa il termine immigrati a musulmani - ha esordito Daniele Rocchetti, vicepresidente delle Acli di Bergamo e coordinatore della ricerca realizzata da Silvia Beretta, Enzo Catini, Anna Frigeni, Federica Fenili - i dati invece dimostrano che la maggioranza degli stranieri in Italia è cristiana o che comunque nelle preghiere ricorda Gesù. Una situazione che ricorre anche in Bergamasca». Su circa 140 mila stranieri presenti in

Bergamasca, il 48,5% sono di religione musulmana (67.297), mentre 43.401 sono cristiani, 616 buddisti, 10.590 induisti e 16.814 immigrati da Paesi ad appartenenza mista, non religiosi o atei. La ricerca compie una mappatura attenta, suddivisa su quattro macroaree geografiche di provenienza (America Latina, Africa, Est Europa e Asia), dei migranti cristiani presenti in Bergamasca (principali nazionalità, associazioni e comunità religiose, luoghi di culto e ritrovo).

«La ricerca vuole innanzitutto dare un volto e un nome agli

considera che molti immigrati provengono da Paesi dove esiste già una convivenza tra più religioni. Anche rispetto all'islam si tende a pensare che i musulmani siano tutti uguali ma non è così. D'altro canto continuiamo a ritenere l'Italia un Paese esclusivamente cattolico mentre proprio questa presenza straniera ci pone davanti al dato che ci sono più religioni presenti pur in uno Stato a prevalenza cattolica».

Tra le richieste emerse con più forza dalle comunità incontrate dal gruppo di ricerca, la necessità di riconoscere a queste comunità dei luoghi di culto dove incontrarsi e pregare.

«L'esperienza con i rifugiati provenienti dalla Libia e per lo più di origine sub sahariana - ha spiegato anche Bruno Goisis, direttore della Cooperativa Ruah che con la Caritas gestisce l'emergenza profughi - ci ha fatto capire che dare vitto, alloggio e corsi d'italiano non basta. Molti ci chiedono assistenza spirituale. È difficile inserirli nelle parrocchie perché sentono le pratiche religiose e liturgiche nostre lontane, troppo fredde e poco partecipate e vorrebbero che la Messa proseguisse in una festa comunitaria domenicale. Tutte indicazioni che potrebbero portare anche le parrocchie a ripensare le proprie pratiche religiose per includere anche questi nuovi cittadini». Il materiale è raccolto in un libro e sarà presto online. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rocchetti: una fotografia della realtà multireligiosa nella nostra provincia

immigrati presenti in Bergamasca e porre l'attenzione sulla presenza numerosa e variegata di migranti di origine cristiana - ha spiegato Rocchetti -. Questo studio ci parla di un universo multiculturale e multireligioso vivo e presente nel nostro tessuto sociale da prendere in considerazione nella società civile e nelle nostre parrocchie».

«Si tende spesso ad associare lo Stato di provenienza con la religione - ha spiegato Eugenio Torrese, responsabile dell'Agenzia per l'integrazione di Bergamo - ma questa è un'equivalenza che induce in errore. Non si

Gli immigrati a Bergamo

Appartenenza religiosa

MUSULMANI

da Paesi a prevalenza esclusiva	41.681
da Paesi a prevalenza forte	24.286
da Paesi a prevalenza relativa	1.330
TOTALE	67.297

CRISTIANI

da Paesi a prevalenza esclusiva	3.282
da Paesi a prevalenza forte	38.088
da Paesi a prevalenza relativa	1.800
da Paesi ad appartenenza mista	231
TOTALE	43.401

BUDDISTI

da Paesi a prevalenza esclusiva	194
da Paesi a prevalenza forte	422
TOTALE	616

INDUISTI

da Paesi a prevalenza forte	10.590
TOTALE	10.590

IMMIGRATI

da Paesi ad appartenenza mista, non religiosi e atei	16.814
TOTALE	16.814
TOTALE	138.718

FONTE: Istituto Geografico De Agostini, Calendario Atlante De Agostini, 2011, Novara 2010 e ISTAT al 31/12/2009

A Bergamo ultimi

I boliviani inaugurano il Carnevale a Sanremo

Domenica a Bergamo, dopo il veto del Ducato di Piazzola Pontida, i boliviani sfilano per ultimi nel tradizionale appuntamento di Mezza Quaresima. Ma sulla Riviera dei Fiori, alla sfilata dei carri allegorici di Sanremo invece, sono stati chiamati addirittura ad aprire le danze carnevalesche. Il Gruppo cultural folclorico Bolivia, diretto da Claudia Torrez, e nato a Bergamo, reduce dalla sfilata di Carnevale di Mentone, è stato chiamato infatti ad aprire la sfilata dei carri a Sanremo in Liguria. Si esibirà proprio domenica. «Per noi è una grande soddisfazione - spiega Clara Torrez - la dimostrazione che impegno e serietà con cui prepariamo costumi e balli vie-



Il Gruppo cultural folclorico Boliviano

ne apprezzata in tutta Europa». Un esempio anche per gli altri gruppi folclorici boliviani presenti a Bergamo. Per la prima volta quest'anno ne sfilerà solo uno e partirà in coda.

Matematica Mascheroni top con Alice e i suoi compagni

Il liceo Mascheroni ricomincia a mietere premi matematici. Alice Cortinovis, classe 4A, ha vinto il Gran Premio di Matematica Applicata, organizzato dall'Università Cattolica di Milano.

Alla gara hanno partecipato più di 8.000 studenti di 79 scuole lombarde, 300 gli ammessi in finale, 40 sono stati premiati nell'aula magna dell'Università. Fra i premiati altri due studenti del Mascheroni: Giorgio Tondolo di 5F e Nicola Togni di 4D. Nella stessa gara si sono qualificati anche il Maironi da Ponte di Presezzo con Lorenzo Rigoli e Lorenzo Cattaneo; il liceo Federici di Trescore con Andrea Togatini, Davide Finazzi, Catherine Bergamelli; il liceo Fantoni di Clusone con Danieli Sterni.

Inoltre, anche quest'anno il liceo Mascheroni si è qualificato per le finali della gara a squadre delle Olimpiadi di Matematica. La fase finale, si svolgerà a Cesenatico dal 3 al 6 maggio. Per la gara individuale delle Olimpiadi, la cui selezione provinciale si è tenuta al collegio Sant'Alessandro, si sono classificati per la finale (su 7 posti assegnati a Bergamo) 5 studenti del Mascheroni: Alice Cortinovis, Marco Pievani, Bruno Rota, Paolo Quadri e Giulia Cornali. Per la gara a squadre si è classificata una delle due presentate dalla scuola, formata da Bruno Rota 5C (capitano); Marco Pievani 3B, Alice Cortinovis 4A, Paolo Quadri 4F, Diego Stucchi 4F, Giulia Cornali 2I, Irene Cortinovis 2I. Alle olimpiadi partecipano 300.000 studenti dei quali 18.000 partecipano alle eliminatorie provinciali. Per la finale si qualificano in 300.

A guidare i «nipotini di Fermat», la prof emerita Vittoria Gritti che continua a organizzare nel pomeriggio al Mascheroni la palestra della matematica (a partecipazione libera da parte degli studenti) e segue i ragazzi anche per le eliminatorie del «Kangourou della matematica» e di «Matematica senza Frontiere». ■

IN BREVE

ARRESTATO

Domiciliari a Suisio Ma era in via Bono

Lo hanno trovato in via Bono poco prima delle 13: A. I., romano di 27 anni, doveva però trovarsi agli arresti domiciliari a Suisio, con permesso di uscire solo dalle 13 alle 14. Arrestato per evasione dai domiciliari, ieri è stato processato per direttissima: «Non mi sono reso conto dell'orario» ha detto. Arresto convalidato senza altre misure, processo aggiornato al 12 aprile.

A CAPODANNO 2010

Due morte in A4 Udienza rinviata

Nuovo rinvio ieri per l'udienza preliminare relativa all'incidente che a Capodanno 2010 costò la vita, in A4, a due studentesse di 23 anni, Chiara Varani di Monasterolo e

Patrizia Paninformi di San Giovanni Bianco. Ieri davanti al gup Bianca Maria Bianchi sono comparse le due assicurazioni citate come responsabili civili, e l'udienza è stata aggiornata al 15 maggio. L'auto delle due era stata tamponata da un Punto e poi colpita da altre due vetture, tra cui quella dell'ex atalantino Carrera, che oggi è uno dei tre imputati di omicidio colposo.

VIA BROSETA

Vince 69 mila euro alla videolotteria

Secondo mega jackpot nazionale vinto in tre mesi: dopo gli oltre 87 mila euro del 25 dicembre 2011, la fortuna ha toccato un'altra volta la sala giochi Casinò Royal, in via Broseta 57/c, di Karim Aouadi. La vincitrice è una quarantenne: dopo aver giocato una cinquantina di euro alla videolotteria, intorno alle 11,20 si è vista assegnare il jackpot nazionale di 69.235 euro.

ALL'AUCHAN

Ruba pollo e cannoli Filmata e presa

Ha fatto incetta di articoli di bigiotteria, staccando le placche antitaccheggio, quindi si è impossessata di un pollo e alcuni cannoli siciliani, cercando di uscire senza pagare: tenuta sotto controllo dalla vigilanza, grazie alle telecamere interne dell'Auchan di Curno, in manette è finita una 21enne di Villa d'Ogna. Ieri in direttissima ha patteggiato tre mesi con sospensione condizionale della pena.

PIAZZA MATTEOTTI

Giornata dell'acqua con Uniacque e Bas

Uniacque e Bas-Sii Spa aderiscono alla Giornata mondiale dell'acqua, istituita dalle Nazioni Unite. Il programma delle iniziative prevede per domani dalle 10 alle 18 in piazza Matteotti, a fianco della

storica «vedovella», l'apertura di un punto fornitura di acqua potabile naturale e gasata con distribuzione di gadget e depliant illustrativi e degustazione. Sabato 24 dalle 15 alle 18 apertura delle Sorgenti della Nossana a Ponte Nossana.

VIALE PAPA GIOVANNI

Alta cucina e solidarietà

Un connubio enogastronomico tra Bergamo e Udine: sapori orobici e vini friulani. Protagonisti, stasera alle 20,30 all'Antico ristorante del Moro, in viale Papa Giovanni XXIII, alcuni tra i più quotati chef bergamaschi e friulani. L'occasione vuole essere anche un momento di riflessione sul tema della disabilità: il dopocena sarà dedicato alla presentazione del libro «Matteo sa volare». Prenotazioni: 035.2289200 oppure info@chiccocoria.it.

**SABATO
24 MARZO 2012
ORE 15.00
A BRESCIA**

presso Auditorium liceo Leonardo, via Balestrieri 6

ASSEMBLEA
DEGLI ISCRITTI AL MOVIMENTO POLITICO CULTURALE

**CIVILTÀ RURALE
GACCIA AGRICOLTURA
AMBIENTE**

**CACCIATORI, AGRICOLTORI,
ALLEVATORI, PESCATORI**

NON MANCATE ALL'ASSEMBLEA DEL MOVIMENTO CHE
DIFENDE LA VOSTRA PASSIONE E TUTELA LE VOSTRE
TRADIZIONI E LE VOSTRE ATTIVITÀ

**N.B. PER LA PARTECIPAZIONE CON DIRITTO DI VOTO
È NECESSARIA LA TESSERA ASSOCIATIVA 2011**

Il Comitato Fondatore del C.R.C.A. www.civiltaruralecacciaambiente.it